

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
DEL PERSONALE DEL CREDITO COOPERATIVO

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2003 del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo si riassume in:

- 9.385 migliaia di euro di ENTRATE;
- 3.881 migliaia di euro di USCITE;
- 5.504 migliaia di euro di AVANZO ECONOMICO;
- 18.652 migliaia di euro di AVANZO PATRIMONIALE.

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina che segue, viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- alle entrate e alle uscite accertate per il 2003, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2003 ed accertati per il 2002;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2002 e 2003.

sintesi della situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
	2002	1 ^a nota variazione	aggiornato	2003
	<i>(in migliaia di euro)</i>			
- AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO	9.894	13.148	13.148	13.148
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	6.026	10.122	8.723	8.873
-Trasferimenti da altre gestioni	34	0	0	0
-Redditi e proventi patrimoniali	417	736	511	461
-Poste correttive e compensative delle uscite	14	0	30	50
-Canone d'uso netto immobili strumentali	1	1	1	1
-Variazioni patrimoniali straordinarie	1	0	0	0
totale delle entrate.....	6.493	10.859	9.265	9.385
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	1.060	3.121	2.967	2.752
- Trasferimenti passivi	1.882	1.353	1.248	832
- Spese di amministrazione	284	322	281	274
- Oneri tributari	13	14	16	23
totale delle uscite.....	3.239	4.810	4.512	3.881
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Avanzo.....	3.254	6.049	4.753	5.504
- AVANZO PATRIMONIALE A FINE ANNO	13.148	19.197	17.901	18.652

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI –

Sono stati accertati in complessivi 8.873 mgl. ed attengono:

- per 5.952 mgl. al contributo ordinario, dovuto nella misura dello 0,50 per cento della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di 25.300 lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato; esso è destinato essenzialmente al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- per 2.102 mgl. al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione degli assegni a sostegno del reddito, comprensivo dei relativi costi di gestione;
- per 819 mgl. alla contribuzione correlata all'assegno straordinario, per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 461 mgl., rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle diverse forme di impiego.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego, ed i redditi conseguiti, con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO%
-c/c bancari.....	227.186	3.416	1,50
- prestiti e mutui.....	89.630	2.449	2,73
-anticipazioni alle gestioni deficitarie	15.548.429	455.569	2,93
totale	15.865.245	461.434	2,91

SPESE PER PRESTAZIONI – Quantificate in 2.752 mgl., si riferiscono :

- per 2.088 mgl. all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito, erogato nell'anno a favore di 105 esodati; al termine del 2003 i beneficiari della prestazione risultano essere 94;
- per 664 mgl. agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, che hanno riguardato circa 1.100 lavoratori.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 274 mgl., rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri fissati dall'art. 31 del Regolamento di contabilità dell'INPS.

Le spese si riferiscono per 259 mgl. alla gestione ordinaria e per 15 mgl. ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario, posti a carico delle aziende e compresi nel contributo straordinario.

Il costo unitario della prestazione è di 217,67 euro per la prima liquidazione e di 57,75 euro per la gestione dell'assegno.

Nel prospetto che segue sono esposti, per grandi aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione.

AGGREGATI	2002	2003
	(in migliaia di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	239	223
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette): -Amministrazione Poste e Banche.....		1
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	9	6
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	10	14
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....		
SPESE LEGALI.....		
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	9	14
ALTRE SPESE.....	22	37
T O T A L E.....	295	295
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>9</i>	<i>17</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>2</i>	<i>4</i>
T O T A L E N E T T O.....	284	274

TRASFERIMENTI PASSIVI – Quantificati in 832 mgl. riguardano:

- per 819 mgl. il trasferimento della contribuzione figurativa al F.P.L.D. a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

- per 13 mgl. le contribuzioni da devolvere agli istituti di Patronato, in applicazione della Legge n° 152/2001, ed all'Istituto Italiano di Medicina Sociale ai sensi degli art. 5 e 12 della Legge n° 66/1961.

^^^^^^^^^^^^^^^^ ^^^^^^^^^^^^^^^^^ ^^^^^^^^^^^^^^^^^

RISULTATO D'ESERCIZIO – Il movimento economico dell'anno evidenzia entrate per 9.385 mgl. ed uscite per 3.881 mgl. con un conseguente avanzo di 5.504 mgl..

Nel prospetto che segue sono evidenziate le componenti patrimoniali all'inizio ed alla fine dell'anno.

	<i>Situazione patrimoniale</i>		<i>Variazioni</i>
	<i>1° gennaio</i>	<i>31 dicembre</i>	
	migliaia di euro		
<u>ATTIVITA'</u>			
-Credito in c/c verso l'Inps.....	12.550	17.980	5.430
-Quota part.ne invest. patr. unitari....	37	98	61
-Quota part.ne acq.ne immobili strum.	18	17	-1
-Residui attivi.....	0	37	37
-Ratei attivi.....	621	740	119
TOTALE ATTIVITA'.....	13.226	18.872	5.646
<u>PASSIVITA'</u>			
-Residui passivi.....	14	35	21
-Rimanenze passive di esercizio.....	64	185	121
TOTALE PASSIVITA'.....	78	220	142
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Avanzo.....	13.148	18.652	5.504
.....			

Circa le voci dello stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS – Risulta pari a 17.980 mgl., con un incremento di 5.430 mgl. determinato dal positivo andamento del Fondo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - L'importo di 98 mgl. riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 35 del vigente Regolamento di contabilità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 17 mgl. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del citato Regolamento di contabilità.

RATEI ATTIVI – Iscritti per 740 mgl. attengono a contributi di pertinenza dell'anno con scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

RESIDUI PASSIVI – Figurano per complessivi 35 mgl. ed attengono al debito verso gli Istituti di patronato per 13 mgl. e a quello verso i beneficiari degli assegni straordinari per i restanti 22 mgl..

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - L'importo di 185 mgl. riguarda i contributi straordinari versati anticipatamente dai datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario di competenza dell'esercizio successivo.

AVANZO PATRIMONIALE - Alla fine dell'esercizio il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 18.652 mgl., con un incremento rispetto al 2002 di 5.504 mgl..

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO COOPERATIVO
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	12.550.289	17.979.731	5.429.442
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	37.354	97.725	60.371
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	17.977	17.281	-696
4	RESIDUI ATTIVI - Credito per assegni straordinari da recuperare	0	36.915	36.915
5	RATEI ATTIVI	620.591	740.527	119.936
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	13.226.211	18.872.179	5.645.968

	PASSIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO	AL 31 DICEMBRE	
		2003	2003	
1	RESIDUI PASSIVI	14.518	35.210	20.692
	Debiti per contribuzioni: - verso istituti di patronato	11.396	13.181	1.785
	Debiti per assegni straordinari per il sostegno del reddito	3.122	22.029	18.907
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO -risconto passivo per contributo straordinario	63.592	185.337	121.745
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	78.110	220.547	142.437
3	AVANZO PATRIMONIALE.....	13.148.101	18.651.632	5.503.531
	TOTALE A PAREGGIO	13.226.211	18.872.179	5.645.968

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
GIOVANNI COSSIGA - LUDOVICO ANSELMI
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO
Giancarlo Filocamo

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO COOPERATIVO
ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2003**

	ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1 ^a nota variazione	aggiornato	
1	CONTRIBUTI (all.1) :	10.165.571	8.800.606	8.874.813
	- contributo ordinario a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori (0,50%)	6.293.089	5.184.316	5.832.173
	-contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per il sostegno del reddito	2.534.041	2.379.291	2.224.048
	- contributo straordinario per la copertura figurativa dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno del reddito	1.338.441	1.236.999	818.592
2	POSTE CORRETTIVE DELLE USCITE			
	Recupero assegni straordinari	0	30.000	49.477
	componenti finanziarie di parte corrente	10.165.571	8.830.606	8.924.290
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	736.271	511.153	461.434
4	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI	1.116	934	926
5	STORNO RISCOLO PASSIVO INIZIALE	113.875	63.592	63.592
6	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	<i>-per contributi ordinari</i>	902.292	640.066	740.527
	componenti economiche	1.753.554	1.215.745	1.266.479
	TOTALE DELLE ENTRATE	11.919.125	10.046.351	10.190.769

USCITE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
	1 ^a nota variazione	aggiornato	2003
1 PRESTAZIONI	3.120.855	2.967.043	2.752.344
-assegno straordinario a sostegno del reddito.....	2.455.855	2.269.723	2.087.763
-interventi formativi -art.5, c.1 lett.a) punto 1 decreto n.158/2000	665.000	697.320	664.581
2 TRASFERIMENTI PASSIVI	14.310	11.794	13.268
-Istituti di patronato ed assistenza sociale	14.222	11.717	13.181
-Istituto italiano di medicina sociale	88	77	87
componenti finanziarie di parte corrente	3.135.165	2.978.837	2.765.612
3 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	322.198	280.520	273.562
- per la gestione ordinaria	311.137	267.722	259.023
- per l'erogazione dell'assegno straord. a sostegno del reddito	11.061	12.798	14.539
4 TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	1.338.441	1.236.999	818.592
-al FPLD, per contribuzione figurativa	1.338.441	1.236.999	818.592
5 ONERI TRIBUTARI	13.879	16.444	23.544
6 STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
-per contributi ordinari	879.335	620.591	620.591
7 ATTRIBUZIONE RISCOLO PASSIVO FINALE			
-per contributo straordinario	181.000	160.362	185.337
componenti economiche	2.734.853	2.314.916	1.921.626
TOTALE DELLE USCITE	5.870.018	5.293.753	4.687.238
8 AVANZO DELL'ESERCIZIO	6.049.107	4.752.598	5.503.531
TOTALE A PAREGGIO	11.919.125	10.046.351	10.190.769

ALLEGATI

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 2003		CONSUNTIVO 2003					TOTALE (dato economico)
	<i>1^a nota variazione</i> (dato economico) (1)	<i>aggiornato</i> (dato economico) (2)	accertati (3)	più risconto al 31.12.2002 (4)	meno: rateo al 31.12.2002 (5)	più: rateo al 31.12.2003 (6)	meno:risconto al 31.12.2003 (7)	
Contributo ordinario.....	6.316.046,00	5.203.791,00	5.832.173,38		620.590,62	740.526,55		5.952.109,31
Contributi straordinari :								
per copertura assegni straord.	2.466.916,00	2.282.521,00	2.224.047,41	63.592,23			185.337,28	2.102.302,36
per copertura figurativa	1.338.441,00	1.236.999,00	818.592,34					818.592,34
TOTALE.....	10.121.403,00	8.723.311,00	8.874.813	63.592,23	620.590,62	740.526,55	185.337,28	8.873.004,01

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nell'esercizio 2003 il Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo non è stato influenzato da nuovi provvedimenti legislativi.

Con il Decreto Interministeriale 28 aprile 2000 n. 157 (*Regolamento relativo all'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito cooperativo*), adottato ai sensi dell'art. 17, c. 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione del Fondo che ha lo scopo di attuare interventi nei confronti del personale dipendente dalle imprese, comprese quelle appartenenti a gruppi creditizi, del Credito Cooperativo / Casse Rurali ed Artigiane che applicano i contratti collettivi nazionali di categoria per le Banche di credito cooperativo e i relativi contratti complementari.

Nell'ambito dei processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi aziendale, il Fondo provvede:

- *in via ordinaria:*

1) a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, a livello provinciale, regionale, interregionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, comunitari o della cooperazione;

2) al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con gli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente;

- *in via straordinaria:*

1) all'erogazione, in forma rateale, di assegni straordinari per il sostegno al reddito riconosciuti ai lavoratori ammessi a fruirne nell'ambito dei processi di agevolazione all'esodo sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione.

Nei casi di riduzione dell'orario di lavoro, di sospensione temporanea dell'attività lavorativa e per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito il Fondo versa, altresì, la contribuzione figurativa come stabilito dall'art. 2, c. 28, della legge 23/12/1996, n. 662.

L'accesso alle prestazioni è subordinato all'espletamento delle procedure contrattuali previste nei singoli casi così come disciplinato dall'art. 7 del Regolamento.

In particolare si fa presente che gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono prestazioni dirette e non sono reversibili. In caso di decesso del beneficiario, ai superstiti viene liquidata la pensione indiretta, con le norme ordinarie e tenendo conto anche della contribuzione figurativa versata in favore del lavoratore durante il periodo di percezione dell'assegno.

Agli assegni straordinari non viene attribuita la perequazione automatica e sugli stessi non spettano i trattamenti di famiglia né gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

Al riguardo si fa presente che gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono riconosciuti ai lavoratori dipendenti da aziende che applicano i contratti collettivi del credito cooperativo, che siano ammessi a fruirne nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, lettera c) del Regolamento e decorrono dal mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono erogati dal Fondo per un massimo di 60 mesi, nell'ambito di un periodo di dieci anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento, su richiesta del datore di lavoro e fino alla maturazione del diritto a pensione di anzianità o vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, a favore dei lavoratori che maturino i predetti requisiti entro un periodo massimo di 60 mesi, o inferiore, dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

L'art. 11 del Regolamento n. 158 disciplina la cumulabilità degli assegni straordinari con il reddito da lavoro. In particolare, l'assegno è incompatibile con i redditi da attività lavorativa, dipendente o autonoma, prestata a favore di soggetti che svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro dell'interessato; la prestazione è invece cumulabile con i redditi derivanti da attività lavorativa dipendente prestata a favore di soggetti che non svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro dell'interessato fino a concorrenza dell'ultima retribuzione mensile, ragguagliata ad anno, percepita in attività di servizio. Il versamento della contribuzione figurativa è conseguentemente ridotto.

Gli assegni straordinari a sostegno del reddito non hanno alcuna influenza sui trattamenti di pensione eventualmente già in godimento, ma incidono sulle situazioni per le quali sia influente il reddito del pensionato.

Il lavoratore ha la facoltà di chiedere l'erogazione dell'assegno straordinario in unica soluzione. In tal caso l'importo da corrispondere lo calcolerà il datore di lavoro senza interessare il Fondo.

Il Fondo, oltre a realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione, ha lo scopo di attuare interventi che favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità dei lavoratori contribuendo, tra l'altro, al finanziamento di "programmi formativi di riconversione e/o riqualificazione professionale.

Le condizioni di accesso sono quelle previste dall'art. 7 del Regolamento e cioè che le aziende espletino le procedure contrattuali previste per i processi che modifichino le condizioni di lavoro del personale e che le procedure si concludano con un accordo aziendale. Le richieste non possono riguardare interventi superiori a dodici mesi e il Comitato Amministratore esaminerà le domande di accesso alle prestazioni concernenti i "Programmi formativi di riconversione e/o riqualificazione professionale" con periodicità trimestrale, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

La misura dell'intervento relativo ai singoli lavoratori ammessi ai programmi formativi è pari alla retribuzione contrattuale oraria lorda percepita dai lavoratori interessati per il numero di ore destinate alla formazione.

Il criterio per stabilire la misura dell'intervento, previsto dall'art. 9, del decreto n. 158/2000, è stato integrato dalla deliberazione n. 3 del 7 settembre 2001 del Comitato Amministratore, che ha disciplinato l'accesso agli interventi formativi che saranno determinati in misura non superiore all'ammontare del contributo ordinario (0,50 per cento) complessivamente versato al Fondo dalle aziende di credito cooperativo nello stesso periodo di riferimento e nei trimestri precedenti, al netto delle spese per oneri di gestione e di amministrazione del Fondo.

Qualora nello stesso trimestre vengano presentate richieste di prestazioni ex art. 5, comma 1, lettera a), punto 1 e punto 2, la disponibilità, detratte le spese di gestione, è ripartita:

2/3 per soddisfare le prestazioni richieste ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 2;

1/3 per soddisfare le prestazioni richieste ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 1.

Le richieste che dovessero essere accolte soltanto parzialmente per mancanza di disponibilità, se confermate dall'azienda saranno esaminate nel trimestre successivo; mentre ulteriori richieste di aziende che hanno già avuto accesso alle prestazioni formative saranno prese in esame solo dopo aver esaminato quelle avanzate dalle aziende che ancora non hanno fruito di interventi formativi.

La misura dell'intervento relativo ai singoli lavoratori ammessi ai programmi formativi è pari alla retribuzione contrattuale oraria lorda percepita dai lavoratori interessati per il numero di ore destinate alla formazione.

Dal 1/7/2000, data di entrata in vigore del DM, le prestazioni del Fondo sono finanziate dal *contributo ordinario*, dovuto per il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, dello 0,50% (di cui 0,375% a carico del datore di lavoro e 0,125% a carico dei lavoratori) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

L'art. 6, comma 2 del Regolamento ha previsto che eventuali variazioni della misura del contributo ordinario saranno ripartiti tra datore di lavoro e lavoratori con lo stesso criterio di ripartizione stabilito per lo 0,50%.

In caso di eventuale finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa è dovuto, altresì, *un contributo addizionale*, a carico del datore di lavoro, che sarà determinato dal Comitato amministratore nella misura non superiore al 1,50%, calcolato sulle retribuzioni imponibili dei dipendenti a tempo indeterminato. L'aliquota effettiva del contributo addizionale sarà determinata con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni, e le retribuzioni che restano in carico al datore di lavoro.

Per la prestazione straordinaria erogata, in caso di esodo agevolato, è dovuto, da parte del datore di lavoro, un *contributo straordinario*, il cui ammontare è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore ai sensi dell'articolo 4, lettera c) del Regolamento, relativo ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della relativa contribuzione figurativa.

L'onere degli assegni straordinari è a totale carico delle aziende da cui dipendevano i lavoratori interessati all'esodo.

Qualora il datore di lavoro non sia in condizione di provvedere autonomamente al versamento del contributo straordinario per i lavoratori ammessi all'agevolazione all'esodo, ferma restando la sua obbligazione nei confronti del Fondo, può essere surrogato nel versamento del citato contributo da altri datori di lavoro, destinatari dei contratti collettivi nazionali di lavoro del credito cooperativo, indicati da Federcasse al Fondo ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori rappresentate nel Fondo stesso.

In virtù di quanto stabilito dall'art. 2, c. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro 27 novembre 1997 n. 477, ai contributi di finanziamento di cui trattasi si applicano le disposizioni vigenti in materia di contribuzione previdenziale obbligatoria, ad eccezione di quelle relative agli sgravi contributivi.

L'obbligo del versamento al Fondo del contributo ordinario dello 0,50% è sospeso, su deliberazione del Comitato amministratore, in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno del settore di riferimento.

La *contribuzione figurativa correlata* è dovuta a carico del Fondo nei casi di riduzione dell'orario di lavoro o di sospensione temporanea dell'attività lavorativa, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito.

In ogni caso è calcolata sulla base della retribuzione individuata secondo le disposizioni contrattuali nazionali in vigore, e cioè l'ultima mensilità percepita dall'interessato secondo il criterio comune di 1/360 della retribuzione annua per ogni giornata (art. 10, c. 7 del Regolamento) con l'applicazione dell'aliquota pensionistica dovuta al F.P.L.D. nella misura vigente nel momento in cui si colloca l'erogazione degli assegni (l'aliquota contributiva di finanziamento delle prestazioni pensionistiche è, al momento, determinata nella misura del 32,70 %).

Il Fondo versa le somme occorrenti alla copertura della contribuzione correlata per ciascun trimestre solare entro la scadenza del trimestre successivo.

Per i lavoratori cessati dal rapporto di lavoro, ammessi a fruire dell'assegno straordinario di sostegno al reddito sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione, il versamento della contribuzione figurativa, previsto dall'art. 59, c. 3, della legge n. 449/1997, è effettuato per il periodo compreso tra la cessazione del rapporto di lavoro e la maturazione dei requisiti minimi richiesti per il diritto a pensione di anzianità o vecchiaia.

Il versamento della contribuzione figurativa deve essere, comunque, effettuato entro il mese antecedente a quello di decorrenza della pensione ed è utile per il conseguimento del diritto al trattamento di quiescenza (art. 10, c. 11 del Regolamento), ivi compresa quella di anzianità, e per la determinazione della sua misura.

Il Fondo scadrà trascorsi 10 anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI CONTRIBUTIVI PER LA
COPERTURA ASSICURATIVA PREVIDENZIALE DEI PERIODI NON
COPERTI DA CONTRIBUZIONE DI CUI AL D. L.VO. N. 564/1996
E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE DI CUI ALL'ART.
2, COMMA 26, DELLA LEGGE 335/1995

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo per l'anno 2003 del Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione nel caso di lavori discontinui e negli altri casi previsti dal D. L.vo n. 564/1996, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione dell'art. 2, comma 26, della legge 335/1995, viene redatto in attuazione dell'art. 69, comma 9, della legge 388/2000.

Nell'anno 2003 e a regime il Fondo è alimentato esclusivamente con l'importo a carico del bilancio dello Stato essendo terminato nel 2002 il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge 488/1999.

Per una visione immediata delle poste di bilancio, nella pagina seguente è riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- alle entrate e uscite per il 2003, raffrontati con i corrispondenti valori ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate;
- alla situazione patrimoniale alla fine degli anni 2002 e 2003.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

(in migliaia)

		PREVENTIVO 2003			
		CONSUNTIVO			CONSUNTIVO
		2002	1 ^a NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	2003
1	AVANZO PATRIMONIALE INIZIO ANNO	40.866	78.447	78.447	78.535 (*)
2	ENTRATE				
	- Quote di partecipazione degli iscritti	9.989	-	-	1.438
	- Redditi e proventi patrimoniali	1.910	3.780	2.812	2.515
	- Canone d'uso	(...)	(...)	(...)	(...)
	- Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	25.823	13.944	13.945	13.945
	TOTALE DELLE ENTRATE	37.722	17.724	16.757	17.898
3	USCITE				
	- Poste correttive e compensative di entrate	89	-	-	27
	- Spese di amministrazione	50	68	51	40
	- Oneri tributari	2	5	7	12
	TOTALE DELLE USCITE	141	73	58	79
4	RISULTATO DI ESERCIZIO				
	- Avanzo di esercizio	37.581	17.651	16.699	17.819
5	AVANZO PATRIMONIALE FINE ANNO	78.447	96.098	95.146	96.354

Passando al commento delle partite iscritte, si fa presente quanto segue.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Iscritte per 1.438 migliaia riguardano la parte residuale dei contributi di solidarietà dovuti fino all'anno 2002 secondo quanto stabilisce l'art. 37, comma 1, della legge 488/1999 e applicati nella misura del 2% della parte eccedente i trattamenti pensionistici complessivamente superiori al massimale annuo di cui all'art. 2, comma 18, della legge 335/1995. Comprende i contributi trattenuti sulle pensioni erogate sia dall'Istituto (132 migliaia) che da altri Enti (1.306 migliaia).

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Iscritti per 2.515 migliaia, riguardano gli interessi maturati sulle disponibilità del fondo remunerate al saggio medio del 2,908 %.

In particolare, la parte predominante delle disponibilità è stata prestata alle gestioni finanziariamente deficitarie ed è stata liquidata al tasso del 2,93 %, ai sensi della determinazione del Vice commissario n.1827 del 30 giugno 2004, e commisurato al tasso reale d'inflazione maggiorato di una quota variabile desunta dall'andamento del mercato finanziario, come previsto dall'art.34 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Ammonta a 13.945 migliaia il trasferimento al fondo quale concorso dello Stato agli oneri contributivi dei periodi non coperti da contribuzione come previsto dall'art. 69, comma 9, della legge 388/2000.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE – Iscritte in 27 migliaia, riguardano i rimborsi di contributi effettuati nell'anno.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 40 migliaia sono state attribuite al Fondo in base ai criteri stabiliti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps.

Nella tabella che segue le spese sono riportate per grandi aggregati e sono posti a raffronto con quelli dell'anno 2002.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	ANNO 2002	ANNO 2003
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	44	33
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	2	1
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	3	2
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	-	-
SPESE LEGALI	-	-
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	1	3
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	2	5
TOTALE	52	44
Meno: RECUPERI	1	3
Meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	1	1
TOTALE NETTO	50	40

ONERI TRIBUTARI – Riguardano esclusivamente l'imposta regionale sulle attività produttive per 12 migliaia.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Sulla base dei dati sopra riportati, che si riassumono in 17.898 migliaia di entrate e in 79 migliaia di uscite, l'esercizio 2003 si chiude con un avanzo di 17.819 migliaia.

° ° °

La situazione patrimoniale al 1° gennaio 2003 è stata aumentata di 88 migliaia a seguito dell'acquisizione nel fondo di parte del patrimonio dell'INPDAl risultante dal consuntivo 2002.

Le attività sono costituite dal credito in conto corrente con l'Inps per 95.815 migliaia pari alle disponibilità depositate, da 6 migliaia di quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad ufficio e 533 migliaia di quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.

Fra le passività è iscritto l'avanzo patrimoniale di 96.354 migliaia, costituito dall'avanzo patrimoniale al 1° gennaio, pari a 78.535 migliaia, incrementato dell'avanzo di esercizio dell'anno 2003 di 17.819 migliaia.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI CONTRIBUTIVI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA
PREVIDENZIALE DEI PERIODI NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE DI CUI AL D.L.VO N. 564/1996
E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1 GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	78.360.410	95.815.410	17.455.000
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	3.163	6.229	3.066
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	171.311	532.680	361.369
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	78.534.884	96.354.319	17.819.435

PASSIVITA'		CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1 GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
TOTALE DELLE PASSIVITA'		-	-	-
1	AVANZO PATRIMONIALE	78.534.884	96.354.319	17.819.435
TOTALE A PAREGGIO.....		78.534.884	96.354.319	17.819.435

I SINDACI

GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' -
 CARLO CONTE - MICHELE PISANELLO
 TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO

GIANCARLO FILOCAMO

**FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI CONTRIBUTIVI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA
PREVIDENZIALE DEI PERIODI NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE DI CUI AL D.L.VO N. 564/1996
E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE 335/1995
ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2003**

	ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
		1a NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	2003
1 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI				
- Contributo di solidarietà sulle pensioni di importo superiore al massimale di cui all'art. 37 della legge 488/1999		-	-	1.438.281
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....		-	-	1.438.281
2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
- Interessi sul conto corrente con l'Inps.....		3.780.334	2.812.099	2.515.198
3 TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI				
- per il concorso alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione		13.944.336	13.944.336	13.944.336
4 CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI		303	337	334
		-		
B - COMPONENTI ECONOMICHE.....		17.724.973	16.756.772	16.459.868
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)		17.724.973	16.756.772	17.898.149

	USCITE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1a NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	Rimborsi di contributi.....	-	-	26.530
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	-	-	26.530
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	68.294	51.105	40.420
3	ONERI TRIBUTARI.....	4.799	6.625	11.764
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	73.093	57.730	52.184
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	73.093	57.730	78.714
5	AVANZO ECONOMICO.....	17.651.880	16.699.042	17.819.435
	TOTALE A PAREGGIO	17.724.973	16.756.772	17.898.149

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nessuna modifica è intervenuta nel corso dell'anno 2003 e pertanto il fondo è stato regolato dalle norme introdotte dall'art. 69, comma 9, della legge 388/2000.

Il predetto articolo ha previsto la costituzione presso l'Istituto di un apposito Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziali dei periodi non coperti da contribuzione, alimentato, ai sensi dell'art. 37, comma 1, della legge 488/1999, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2000, con un contributo di solidarietà del 2% della parte eccedente i trattamenti pensionistici complessivamente superiori al massimale annuo di cui all'art. 2, comma 26, della legge 335/1995, nonché da un contributo dello Stato ugualmente a decorrere dall'anno 2000.